

SMILE magazine

Anno 4 - numero 2, Aprile 2012



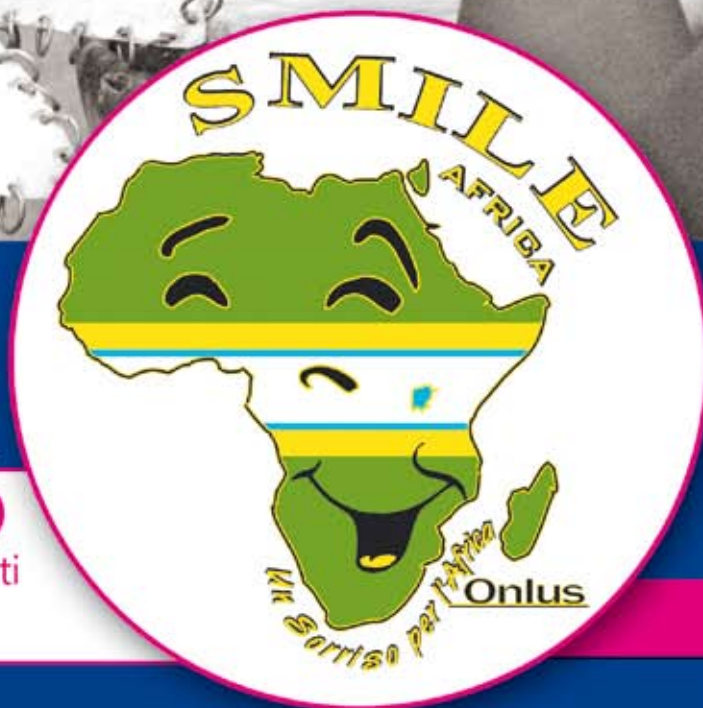
Un Progetto per un Sorriso!

Periodico trimestrale a distribuzione gratuita

News...

- Le attività dell'Associazione negli ultimi mesi
- La testimonianza di una volontaria di ritorno dall'Africa
- Prossimi appuntamenti
- Una ricetta e una fiaba africana

Aiutaci anche tu! **DONA IL 5x1000**
scrivendo nella Tua Dichiarazione dei redditi
il nostro **C.F. 01330220292**





**IL TUO PICCOLO
5 X 1000
FA BATTERE
UN GRANDE CUORE**

**DONA IL 5X1000
A SMILE AFRICA ONLUS
C.F. 01330220292**



EDITORIALE

di Andrea Tomasi

GUARDARE INDIETRO PER COSTRUIRE IL FUTURO

Aprile è un mese importante per Smile Africa, per tutti i suoi Soci ed in particolar modo per quel ristretto numero di coloro che la fondarono cinque anni orsono; proprio il 18 aprile del 2007, infatti, veniva costituito questo gruppo che sarebbe stato poi destinato a crescere anno dopo anno, ad essere sempre più impegnato e a portare a compimento un numero sempre maggiore di interventi solidali in Africa, in Brasile e in Italia.

Inutile dilungarsi sulle difficoltà incontrate, sulle problematiche per la realizzazione dei progetti, o quelle dovute alla concomitanza degli impegni lavorativi con l'attività di volontariato; quello che si vede oggi è già "la risposta" al quesito del "se ne valesse la pena".

Ovvio che il cammino è stato lungo ed impegnativo, disseminato di problematiche da affrontare, ma oggi rimangono frutti tangibili ed importanti (oltre 100 bambini sostenuti per frequentare la scuola e avere i pasti assicurati in Tanzania, una scuola per ragazzi sordomuti in Tanzania, un progetto agricolo in Mozambico, una struttura per una casa-famiglia per ragazzi disabili in Brasile, progetti di servizio alla persona nelle case per anziani qui in Italia, in fase di completamento la realizzazione di un ospedale in Tanzania, doposcuola per ragazzi disabili qui in Italia, ecc...). Oggi non resta che imparare dall'esperienza maturata in questi cinque anni per guardare avanti con entusiasmo ma anche con una maggior consapevolezza delle proprie potenzialità e delle situazioni critiche ove si voglia intervenire. Buon Compleanno Smile Africa.



VITA ASSOCIATIVA

3. Chi è Smile Africa e come opera

4. Vedere il traguardo

5. Nuove amiche per Smile Africa

ATTIVITA' ED EVENTI

6. Smile nelle scuole per raccontare l'Africa ai più piccoli

7. L'Africa di Maria Vittoria

VITA AFRICANA

8. L'Africa in cucina: la ricetta del *Thieboudienne*

9. Una fiaba africana: *Una prova d'Amore*

AGENDA E CONTATTI

10. Prossimi appuntamenti: L'Italian Pinball Championship

10. Prossimi appuntamenti: Una sera a Teatro con Smile

10. Contatti

10. Come aderire

Pillole africane

LA TANZANIA E IL MOZAMBICO

La Tanzania è uno dei Paesi più poveri del mondo. Il reddito annuo pro capite è di circa 220 dollari. Il 60% della popolazione è privo dell'elettricità e il 40% dell'acqua potabile. Il 60% della popolazione sopravvive con meno di 2 dollari al giorno.

Il Mozambico, nella graduatoria dell'Indice di sviluppo umano per il 2011, occupa la 184ª posizione su un totale di 187 paesi. Nonostante l'alto tasso di povertà e i numerosi problemi, il paese è indicato da molti come un esempio di buona applicazione delle politiche di sviluppo e di collaborazione con gli istituti internazionali (Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale). Il tasso di crescita dell'economia resta alto (intorno all'8%), almeno se rapportato con quello di altri paesi confinanti.

Fonte "<http://www.wikipedia.com>"

CHI E' SMILE AFRICA E COME OPERA

Brevi cenni sulla storia e l'operato passato, presente e futuro dell'Associazione e dei Suoi Volontari

CHI E' SMILE AFRICA?

Smile Africa è un'Associazione Onlus che opera nei paesi in via di sviluppo, in particolare nel nord e nel sud della Tanzania, in Mozambico e in Brasile. La storia di Smile Africa nasce dal sorriso di due fratelli, Giada e Denny, la cui nascita prematura ha segnato nel corpo, senza segnare però il loro splendido sorriso e la loro gioia di vivere. L'associazione è dedicata a loro, perché quel sorriso possa disegnarci anche sui volti dei bambini dell'Africa, a cui vogliamo dare l'opportunità di crescere serenamente.

COME OPERA

L'impegno dei volontari di Smile è rivolto al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni africane più disagiate, puntando su formazione scolastica, ottimizzazione delle condizioni igienico-sanitarie, creazione d'impresa e microcredito, per contribuire allo sviluppo economico e sociale delle zone in cui l'Associazione è attiva.

Fondamentale in questa attività è la collaborazione con i Padri Canossiani di Verona, con le suore Benedettine operanti in Tanzania e con i Padri Comboniani di Padova in Mozambico. A livello locale l'Associazione promuove iniziative dirette alla sensibilizzazione e alla raccolta di fondi destinati ai progetti in corso. Coi propri volontari partecipa a feste, fiere, attività sportive, organizza mostre, spettacoli teatrali musicali e di cabaret, anima serate di beneficenza ed è attiva in centri commerciali, aziende e privati.



PROGETTO "FENICE" - ADOZIONI A DISTANZA

Come la fenice che rinasce dalle sue ceneri, anche l'Africa ha il potere di rinascere. Speranza di questa rinascita sono i bambini che, grazie all'istruzione e a condizioni di vita migliori, possono fare molto per lo sviluppo della loro terra.

Condividendo questo progetto, puoi aiutarci a fornire il sostegno economico necessario a questi giovani in grave stato di povertà, permettendo loro di frequentare strutture scolastiche dove, oltre a ricevere l'educazione e la formazione scolastica, possono contare su una cura dell'igiene e una particolare attenzione alle loro condizioni sanitarie, nonché la certezza di un pasto al giorno.

In Africa i ragazzi hanno un grande desiderio di studiare, forse perché percepiscono che è l'unica strada per uscire da uno stato di miseria che non lascia altrimenti sbocchi.

Perché tutto ciò si realizzi è possibile sottoscrivere l'adozione di un bambino o sostenere un'adozione cumulativa di una Scuola dell'Infanzia e Primaria Inferiore con una quota annua di € 210,00 comodamente versabile tramite bollettino sul conto corrente postale n. 0000 8476 3325, o con bonifico IBAN: IT52 W 07 6011 2200 0000 8476 3325

La quota permette di provvedere a: divisa scolastica, materiale didattico, cibo, visita al dispensario, pastiglie contro la malaria, cura dell'igiene.

*"...La mano di chi riceve
sta sempre sotto
alla mano di chi dà..."*

VEDERE IL TRAGUARDO

Hope of Life - Speranza di Vita, l'ospedale nel sud della Tanzania in corso di realizzazione

Dopo oltre due anni di fatiche, di emozioni, di continui viaggi, finalmente Hope of Life sta giungendo a compimento.

Come un corridore che si presenta ai blocchi di partenza carico di energie ed entusiasmo per la dura corsa che lo attende, anche Smile Africa è partita nel 2010 con questo grande sogno. Sempre come un corridore, la fatica è stata tanta, le avversità da superare si sono presentate e con tanto impegno e dedizione sono state superate, ed ora si vede il traguardo sempre più vicino. L'approssimarsi della linea d'arrivo fa rinvigorire le forze e la carica per poter gioire insieme agli amici del risultato raggiunto. Hope of Life è realtà! Finalmente l'opera è giunta alle fasi conclusive dell'edificazione e dell'allestimento; questo è il primo passo verso quella "speranza di vita" (*Hope of Life* appunto) che verrà donata a 100.000 persone in estreme condizioni e che ne potranno usufruire gratuitamente (il servizio sanitario in Africa è a pagamento) grazie all'impegno dell'associazione tutta,

***...una "speranza
di vita" che verrà
donata a 100.000
persone...***

e grazie soprattutto a coloro che hanno sostenuto Smile con offerte, con materiali o col proprio lavoro per la realizzazione di quest'opera, dedicando i propri periodi di ferie e le proprie abilità alla trasferta in Tanzania nel cantiere dell'ospedale. Il primo passo si può dire ormai quasi compiuto, le due ultime spedizioni in programma per i mesi

di maggio-giugno e luglio termineranno ogni piccolo dettaglio rimasto da mettere a punto e poi, a fine agosto, l'inaugurazione. Da quel momento in poi l'impegno dell'associazione sarà rivolto al mantenimento e al corretto funzionamento

dell'ospedale, ma sicuramente ciò sarà meno impegnativo della fase di edificazione. Questo permetterà a Smile di intraprendere altri importanti progetti a favore di popolazioni africane dislocate in altre zone fortemente colpite da condizioni di sopravvivenza precarie, che minano la possibilità di una vita dignitosa e in salute.

A.T.



Foto: vista dell'Ospedale "Hope of Life" allo stato attuale. La struttura sarà inaugurata i primi di Settembre 2012, per poi iniziare con l'ampliamento.

L'ENTUSIASMO DI 4 NUOVE AMICHE

GABRIELA, CHE AFFIANCHERÀ ILENIA E LAURA NELLA GESTIONE DELLE ADOZIONI A DISTANZA E FLAVIA, DIRETTORE DEL MAGAZINE DI SMILE AFRICA

Jambo! Ci presentiamo: siamo Gabriela e Flavia.

Influenzate dall'entusiasmo di Gianni e attratte dal richiamo del continente africano abbiamo deciso di intraprendere questa nuova esperienza. L'incontro con Smile Africa ha risposto a una vocazione che entrambe sentivamo: contribuire in modo concreto ad aiutare il Nostro Mondo dove le condizioni sono più ostili. Quest'avventura, ne siamo certe, ci porterà a fare del Bene contemporaneamente in due direzioni: verso gli altri con tutto il sostegno e l'impegno che abbiamo intenzione di



Foto: Gabriela e Flavia

offrire; e verso noi stesse perché, si sa, la gioia più grande è quella di far sorridere gli altri.

Siamo pronte per imbarcarci! Io, Flavia, sarò Direttore editoriale di Smile Magazine, dove cercherò di coniugare la passione per la scrittura col desiderio di aiutare i più svantaggiati che si incontrano con Smile. Ed io, Gabry, finalmente ho trovato l'opportunità di realizzare il

mio più grande sogno: grazie all'incarico di Responsabile delle adozioni, sarò vicina ai bambini e potrò offrire un contributo vero e importante per dare un Futuro a chi non si è mai permesso di desiderarlo.

SARA E LINDA, EDUCATRICI PROFESSIONISTE, SEGUIRANNO IL PROGETTO CON RAGAZZI DISABILI

Ho conosciuto Smile tramite due amici molto speciali...Giada e Denny. Sono la loro educatrice ma anche amica che li aiutane nelle attività di doposcuola già da un anno e mezzo. Questa nuova realtà associativa mi ha coinvolta

fin da subito, in maniera attiva però solo da qualche mese, durante il quale ho avuto la fortuna di conoscere tutti "gli strani personaggi" che lavorano per le diverse iniziative. La cosa che sicuramente mi ha colpito di più è la passione che ognuno di loro mette in ogni progetto. Spero di poter dare un buon

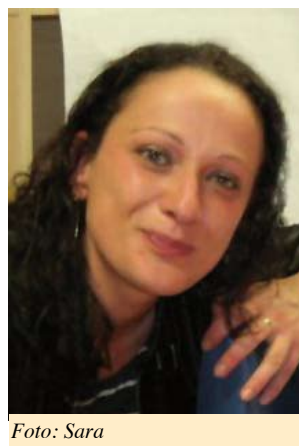


Foto: Sara

contributo a Smile nelle sue iniziative future...la VOGLIA c'è....e allora....mettiamoci all'Opera!

Ciao! Io sono Linda, un'altra educatrice pazza come Sara! Infatti ci troviamo molto bene, e spero che all'interno di questa realtà avremo modo di collaborare così con tutti gli altri membri del gruppo! Io ho conosciuto Smile grazie al mitico Gianni, anche se ne avevo già sentito parlare, in quanto questa Associazione è molto attiva nel territorio, con iniziative e progetti vari. Dalla proposta di entrare nella squadra di calcetto come portiera, ho conosciuto questa realtà e sono entusiasta di farne parte, anche se da poco.

E allora, visto che anch'io ho una gran VOGLIA, fischio d'iniziooooooooooooo!!!!



Foto: Linda

SMILE NELLE SCUOLE

PER RACCONTARE L'AFRICA AI PIU' PICCOLI

**L'ASSOCIAZIONE OGNI ANNO
PRESENTA LE PROPRIE ATTIVITA'
E LA REALTA' AFRICANA
AI BAMBINI POLESANI
DELLE SCUOLE ELEMENTARI**

Dalla sua costituzione ad oggi, l'Associazione Smile Africa Onlus si è impegnata nella progettazione e nella realizzazione di diversi interventi sul territorio italiano, su quello africano e brasiliano, sviluppando i temi della solidarietà, della formazione, dell'educazione scolastica e sanitaria, dell'edificazione di strutture formative e sanitarie, dell'assistenza e dell'animazione in istituti di accoglienza per persone anziane o affette da disabilità.

Dal 2007, cioè, l'Associazione ha cominciato ad operare prefiggendosi gli obiettivi di apportare dei concreti contributi alle fasce più deboli della nostra società e di quelle dei paesi in via di sviluppo ed ha iniziato la sua azione identificando sul territorio regionale gli istituti di accoglienza di persone anziane, intervenendo qui con servizi alla persona nelle operazioni elementari (assistenza durante i pasti), animazione, cabaret e clown-terapia; medesimo tipo di interventi è stato poi esteso ad altre strutture di accoglienza di persone affette da disabilità mentali presenti sul territorio nazionale.

In concomitanza con questi interventi è stata avviata dal 2009 -col supporto degli enti territoriali- un'attività di formazione nelle scuole primarie e secondarie inferiori per la sensibilizzazione ai temi della solidarietà e del volontariato. Anche nell'anno scolastico 2011-2012, infatti, l'Associazione Smile Africa Onlus si è impegnata con i propri volontari nella promozione e testimonianza dei temi della solidarietà internazionale in alcune scuole elementari del territorio provinciale. Questa attività, che rientrava all'interno di una programmazione promossa dalla Provincia di Rovigo che si chiamava "Settimana di Sensibilizzazione sui temi della Solidarietà Internazionale, Cooperazione Decentrata e Pace", ha dato grande soddisfazione

sia ai volontari che agli studenti delle scuole coinvolte nel progetto.

Gli incontri si sono tenuti prevalentemente di sabato mattina e hanno previsto una serie di lezioni per i più piccoli sui temi dell'Africa attraverso la proiezione di foto e video. Parole e immagini hanno stimolato la curiosità e la fantasia degli studenti, i quali hanno preso appunti e sono intervenuti con attenzione e interesse. I bambini molto spesso hanno rivolto domande ai volontari e hanno poi fatto dei disegni a partire da quanto li aveva maggiormente colpiti. I disegni prodotti costituiscono parte integrante di un più ampio programma di interscambio culturale tra le classi coinvolte nel progetto e le classi dei bimbi tanzanesi che rientrano nel "Progetto Fenice - Adozioni a Distanza"; in questi anni, infatti, i volontari di Smile Africa Onlus si sono fatti corrieri per portare i materiali prodotti dai bambini e i loro pensiero dedicati ai loro coetanei in Tanzania e sono tornati con quelli dei loro amici africani, che hanno accolto con lo stesso entusiasmo l'iniziativa.



Foto: un momento dell'incontro tra i Soci di Smile e la classe interessata.

Ma il risvolto sicuramente più significativo ed emozionante di questa esperienza è che, in diversi casi, i bambini delle classi coinvolte nelle lezioni in aula hanno deciso spontaneamente di procedere nella adozione a distanza di un bambino africano insieme ai loro insegnanti. Questo bellissimo risultato ha dimostrato come la sensibilità e la generosità non conoscano limiti ed età e come i bambini delle scuole elementari abbiano assorbito immediatamente il nostro messaggio di amore verso il prossimo e un senso di fratellanza verso loro coetanei dalla pelle appena un po' più scura ma meno fortunati.

V.T.

L'AFRICA DI MARIA VITTORIA

La testimonianza di Maria Vittoria di ritorno dalla Tanzania: l'esperienza, le sensazioni, la vita



MARIA VITTORIA
PRESSO
L'ORFANOTROFIO
DEL CONVENTO
BENEDETTINO DI
CHIPOLE, VICINO
AL CANTIERE DI
COSTRUZIONE
DEL PROGETTO
"HOPE OF LIFE",
PICCOLO
OSPEDALE E
DISPENSARIO
SANITARIO

Jambo Maria Vittoria! Bentornata! Mi hai già detto quanto entusiasta e felice sei stata dell'esperienza che hai fatto. Sei partita per la Tanzania lo scorso febbraio 2012; qual è il motivo che ti ha spinto a partire?

Ciao Flavia e cari lettori! Sì è stata un'esperienza assolutamente stupefacente e che mi ha arricchita molto. Ho deciso di partire perché avevo bisogno di fare finalmente qualcosa di utile dopo essermi laureata, qualcosa che, anche a livello personale, donasse gioia e appagamento; infatti mi sto chiedendo tuttora se i motivi che spingono una persona a fare un'esperienza di questo tipo alla fine abbiano in realtà un po' di egoismo di fondo, dato dal fatto che tutte le coccole che fai a bambini che non ne hanno mai ricevute, tutte le attenzioni e l'amore che dai, sono destinate a svanire nel momento in cui torni a casa. Ci penso ogni giorno e mi fa stare male il pensiero di aver fatto qualcosa solamente per così poco tempo. Quando sono partita ero spinta dal desiderio di dare un piccolo contributo a migliorare la vita di persone che non hanno nulla, aiutare i bambini, rendermi utile a livello concreto; invece da questa esperienza ho tratto degli importanti insegnamenti di vita, come la gioia di vivere che hanno i bambini e le popolazioni africane che, seppur non hanno nulla e lottano per la vita quotidianamente, hanno sempre un sorriso per tutti. Sono loro che mi hanno aiutato a migliorare. Inoltre ero molto curiosa di vedere con i miei occhi quanto sia difficile a livello logistico e organizzativo costruire un ospedale in luoghi così ostili. E volevo assolutamente farmi contagiare dallo spirito africano, dal loro modo di vivere e prendere la vita da cui dovremmo imparare tutti, di cui ho sentito tanto parlare dalla mamma del mio ragazzo che è etiope.

Ma cosa ti ha colpita di più dell'Africa?

La prima cosa che mi ha colpito dell'Africa è stato guardare dall'aereo e vedere tutto assolutamente buio, tranne qualche rara luce fioca. Nessuno ci pensa, credo, prima di vederlo coi propri occhi. Da questo ho capito subito tantissime cose, come per esempio che non sapevo davvero nulla

del posto in cui stavo andando, e la cosa mi ha elettrizzato e spinto ulteriormente a cogliere tutto ancora di più. Per quanto riguarda la vita all'interno dell'orfanotrofio, ero sempre e costantemente colpita dal clima di cooperazione e aiuto reciproco cui tutti erano abituati. Appena sono arrivata in mezzo ai bimbi, ho visto che tutti quanti dai 4 ai 16 anni stavano portando la legna nella stufa per la notte, senza che nessuno gliel'avesse chiesto. Non c'era un secondo della loro giornata in cui non si aiutassero tra loro. Si cambiavano e lavavano a vicenda, stendevano i vestiti, i più grandi addormentavano i neonati.



Quali sono i progetti di Smile Africa che hai seguito?

Andavo ogni giorno a controllare che i lavori all'ospedale venissero svolti nella maniera corretta, ovviamente ascoltando le indicazioni dell'ingegner Falchetti e di Gianni Andreoli. Mentre ero a Chipole gli operai dei villaggi stavano dando l'intonaco, posando la pavimentazione esterna e rifinendo gli spazi per gli infissi. La maggior parte della mia giornata comunque la passavo in orfanotrofio coi bimbi.

Cosa diresti a un volontario di Smile che sta per partire?

Direi assolutamente di non crearsi aspettative inutili e di vivere ogni giorno e ogni imprevisto come viene, cercando di cogliere tutto il possibile perché è un'esperienza che ti dà veramente veramente tanto, quindi bisogna cercare di viverla appieno senza fermarsi alla prima difficoltà o problematizzare inutilmente. Un'altra cosa che direi è di non andare là convinti di salvare il mondo e di sentirsi davvero utili perché spesso il contributo che si dà non è riconoscibile a livello oggettivo, e quando si riesce è sempre minore di quel che si avrebbe voluto. Non bisogna avere fobie o paura di malattie, non bisogna essere schizzinosi perché si rischia di rovinare l'esperienza ai propri compagni di viaggio.

Un grazie a Maria Vittoria e a tutti i volontari come lei, senza di loro l'attività di Smile Africa non potrebbe andare avanti.

F. A.

INCONTRARE L'AFRICA A CASA NOSTRA

Conoscere cultura africana mediante specialità culinarie per gli adulti e fiabe per i più piccoli

L'AFRICA IN CUCINA: LA RICETTA DEL "THIEBOUDIENNE"

"Il riso sul pesce"

Dal Senegal è il piatto più conosciuto, e una delle bandiere africane. In lingua originale è Thieboudienne. Viene mangiato sia nei giorni di festa, sia nei giorni normali, a pranzo come a cena. L'importante è consumarlo almeno una volta ogni cinque giorni, perché, nei posti dove è di tradizione, oltre non se ne può fare a meno! È un piatto di facile digestione e piace a tutti, ai grandi come ai più piccoli. Va mangiato in compagnia, mai da soli. Ha un colore vivo e un sapore intenso, un profumo invitante che risveglia l'acquolina appena si entra in casa.

Viene mangiato da tutti, dal Presidente della Repubblica al più povero del villaggio, tutti, nessuno escluso, lo conoscono e lo amano. La differenza tra il ricco e il povero sta nella qualità e il tipo di pesce e di riso. C'è il riso a chicco lungo, bianco, pulito e profumato; e c'è il riso meno pregiato. Il pesce del ricco è il thiof (la nostra cernia), quello dei poveri è chiamato yaboye (una specie di muggine). Il tempo di preparazione dipende sostanzialmente da chi cucina, c'è chi impiega due ore e chi è più veloce. Non si riesce a fare un thieb perfetto la prima volta, ci vuole un po' di pratica, come tutto del resto.

INGREDIENTI per sei persone

- 1kg di riso
- 1kg di Thiof (Cernia)
- 1 Pezzo di pesce essiccato (Guedj 50 g)
- 2 Carote (tagliate nel senso della lunghezza)
- 1 Melanzana tagliata a grossi pezzi
- 1 Manioca (200 g) tagliata in due
- 2 Gombo (verdura tropicale, può essere sostituita dalle zucchine) senza le estremità
- 1 Cipolla a fette
- 2 Dadi
- 2 Peperoncini essiccati
- 2 Peperoncini freschi
- 200g di Pomodoro concentrato
- 1/2 Cavolo verde
- Olio d'arachidi, sale, pepe, aglio



PROCEDIMENTO

Raschiate il thiof per eliminare le squame, svuotatelo e togliete la grossa lisca centrale, tagliate a grossi pezzi dello spessore di 7cm.

Preparare un nokos: Pestate una cipolla, aglio, prezzemolo, due peperoncini freschi, 2 dadi da brodo, pepe.

In una pentola soffriggete per 5 minuti le cipolle tritate, aggiungete pomodoro concentrato e girate spesso per 10 minuti, versate 2 litri d'acqua, poi il thiof, il guedj, 3 pizzichi di sale e tutte le verdure. Salate e pepate e cuocete per 50 minuti. Aggiungete infine il nokos.

Lavate bene il riso e cuocetelo a vapore 5 minuti. Togliete il pesce e le verdure e mettete il riso a cuocere nel liquido della pentola per 20 minuti, a fuoco basso. A fine cottura il liquido deve essere completamente assorbito dal riso, se serve, aggiungete acqua salata durante la cottura oppure togliete il brodo in più. Meglio rischiare che si attacchi un po', comunque questa parte, che è croccante e saporosa (khogne), verrà recuperata e disposta in un angolino nel piatto per essere assaporata col tutto.

Quando il riso è pronto, disponi sopra il pesce e tutto il resto.

Questa è la ricetta originale, tuttavia si possono usare meno verdure, a seconda dei gusti. Ottimo è berci assieme il ginger (succo di zenzero): i due sapori forti del pesce e della bevanda si sposano bene.

Per preparare il ginger:

- lavate le radici di zenzero e pelatele, tagliatele e riducetele a poltiglia nel mortaio.
- Versate il tutto in una brocca di vetro assieme al mezzo litro d'acqua; fate macerare per tutta la notte.
- Colate l'infuso dentro un recipiente con un litro d'acqua aggiungendo zucchero e limone.



a cura di F.A.

INCONTRARE L'AFRICA A CASA NOSTRA

Conoscere cultura africana mediante specialità culinarie per gli adulti e fiabe per i più piccoli

UNA FIABA AFRICANA: "Una Prova d'Amore"

C'era una volta un re che aveva una figlia ammirata da tutti per la sua bellezza e bontà. Molti venivano a offrirle gioielli, stoffe preziose, noci di kola, sperando d'averla come sposa. Ma la giovane non sapeva decidersi.

A chi mi concederai? chiese a suo padre.

Non so -disse il padre- Lascio scegliere a te: sono sicuro che tu, giudiziosa come sei, farai la scelta migliore.

Facciamo così - propose la giovane - Tu fai sapere che sono stata morsa da un serpente velenoso e sono morta. I membri della famiglia reale prenderanno il lutto. Suoneranno i tam-tam dei funerali e cominceranno le danze funebri. Vedremo cosa succederà.

Il re, sorpreso e un po' controvoglia, accettò.

La triste notizia si diffuse come un fulmine. Nei villaggi fu un gran parlare sommesso, spari di fucile rintronavano in segno di dolore, mentre le donne anziane, alla porta della stanza mortuaria, sgranavano le loro tristi melopee. Ed ecco arrivare anche i pretendenti della principessa. Si presentarono al re e pretesero la restituzione dei beni donati.

Giacché tua figlia è morta, rendimi i miei gioielli, le stoffe preziose, le noci di kola.



Il re accontentò tutti, nauseato da un simile comportamento. Capì allora quanto sua figlia fosse prudente.

Per ultimo si presentò un giovanotto, povero, come appariva dagli abiti dimessi che indossava.

Con le lacrime agli occhi egli disse:

O re, ho sentito la dolorosa notizia e non so come rassegnarmi. Porto queste stoffe per colei che tanto amavo segretamente. Non mi ritenevo degno di lei.

Desidero che anche

nella tomba lei sia sempre la più bella di tutte. Metti accanto a lei anche queste noci di kola perché le diano forza nel grande viaggio.

Il re fu commosso fino al profondo del cuore. Si presentò alla folla, fece tacere ogni clamore e annunciò a gran voce:

Vi do una grande notizia: mia figlia non è morta. Ha voluto mettere alla prova l'amore dei suoi pretendenti. Ora so chi ama davvero e profondamente mia figlia. E' questo giovane! E' povero ma sincero.

Dopo qualche tempo si celebrarono le nozze con la più bella festa mai vista a memoria d'uomo.

I vecchi pretendenti non c'erano e non si fecero più vedere.

a cura di F.A.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Le occasioni future dove incontrare Smile Africa e i suoi volontari per partecipare e sostenere

L'ITALIAN PINBALL CHAMPIONSHIP

Per il terzo anno consecutivo si terrà il 28 e 29 aprile prossimi a Rovigo, presso il Centro Commerciale "Le Torri", il campionato italiano di Pinball, o col nome che tutti conosciamo "Flipper", una disciplina che raccoglie sempre maggiori consensi per un gioco che ha appassionato generazioni e che fa tornare ragazzi. Gli organizzatori dell'evento hanno deciso anche per questa edizione di devolvere il ricavato della manifestazione, al netto delle spese, a Smile Africa Onlus per i progetti che sta realizzando in territorio italiano e africano. L'Associazione sarà presente col proprio stand e di supporto agli organizzatori dell'evento; un'occasione da non perdere per incontrare Smile e trascorrere un po' di tempo insieme.

UNA SERA A TEATRO CON SMILE

Il prossimo 28 aprile Smile Africa con i suoi volontari sarà presso il Teatro Studio di Viale Orobani a Rovigo, ospite dello spettacolo teatrale "Vesalio", interpretato dal Gruppo "I compagni di asilo" per la regia di Flavio Pavan.

L'evento sarà patrocinato dal Comune di Rovigo e dalla Cassa di Risparmio del Veneto.

In occasione dello spettacolo, l'Associazione proporrà una pesca di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla stessa per la realizzazione dei progetti in corso di esecuzione.

L'ingresso sarà gratuito e aperto a tutti, quindi un'opportunità unica per assistere ad uno spettacolo sostenendo Smile Africa.

CONTATTI

**VUOI SCRIVERE LE TUE
IMPRESSIONI O UNA LETTERA
A SMILE MAGAZINE?**

Manda una email a:

redazione.magazine@smileafrica.it

o una lettera in busta chiusa a:

"Smile Africa Onlus, Via L. Einaudi, 69 - 45100 ROVIGO



SMILE AFRICA ONLUS

Sede Legale: Viale G. Marconi, 5 e Sede Operativa: Via L. Einaudi, 69 - 45100 Rovigo

Telefono e Fax: 0425 475375 - Cellulare: 328 8766551- Sito Web: <http://www.smileafrica.it> - Email: info@smileafrica.it

PER SOSTENERE SMILE AFRICA ONLUS:

DEVOLVI IL TUO 5X1000 (C.F. 01330220292)

OPPURE FAI UNA DONAZIONE SUI CONTI CORRENTI:

- IBAN: IT05D0335901600100000061790 presso Banca Prossima SpA (Gruppo Intesa Sanpaolo SpA),
Piazza P. Ferrari, 10 - 20121 Milano

- IBAN: IT52W0760112200000084763325 Conto Corrente Postale n. 000084763325

VUOI ENTRARE IN SMILE AFRICA?

Entrare nel gruppo di volontari di Smile Africa Onlus è molto semplice, non richiede particolari caratteristiche o abilità, non impone limiti di età né di altro tipo; occorre solo essere motivati da un forte desiderio di far del bene per il prossimo, sia quest'ultimo un bambino africano o un ragazzo disabile.

Smile Africa è più di un'Associazione, è un gruppo di amici che insieme si impegnano, divertendosi, per fare del bene.

Se dovessi essere interessato a conoscere di più l'Associazione ed entrare a farne parte, scrivici o telefonaci ai contatti che trovi riportati qui sopra.

“Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza,
può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare.
I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito,
ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo.
Allora si fermano, e restano lì, limitati dalle loro stesse pareti.
Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato.
Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano.
Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere.
Esso richiede l'attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo,
gli permette di vivere come in una grande avventura.”

Paulo Coelho



SMILE magazine

Associazione Onlus Smile Africa

V.le Marconi, 5 45100 ROVIGO

Tel. +39 328 8766 551

smileafrica@libero.it - info@smileafrica.it

www.smileafrica.it

SMILE AFRICA MAGAZINE

Periodico a distribuzione gratuita dell'Associazione Smile Africa Onlus

Registrazione presso Tribunale di Rovigo n. 45419 Rep. Stampa: 35061 RMA - 105401 (anz) del 10/05/2019

Direttore Responsabile: Miraglio Gastino

Stampato presso Grafiche Rodolico s.n.c., Viale della Scienza, 39 - 45100 Rovigo